

Matteo Renzi presenta i "Mille Giorni" a Palazzo Chigi

Data: 9 gennaio 2014 | Autore: Marcella Cerciello



ROMA, 1 SETTEMBRE 2014 - Intorno alle 14 di oggi, si è tenuta una conferenza stampa a Palazzo Chigi sui "Mille Giorni", presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, alla quale hanno partecipato anche il sottosegretario Graziano Delrio e il ministro Maria Elena Boschi.

Una nota rilasciata da Palazzo Chigi ha diffuso, in anteprima, alcuni passaggi di testo della presentazione, firmata Matteo Renzi, del mini-sito dedicato ai "Mille Giorni".

Nella presentazione, il presidente del consiglio, difende ancora una volta la scelta degli 80 euro e ribadisce l'importanza delle riforme attualmente in corso.

Ecco riportati alcuni passaggi salienti della presentazione:[MORE]

"Guardiamo negli occhi tutti, ma non guardiamo in faccia nessuno. Se l'Italia deve cambiare, nessuno può chiamarsi fuori. Nessuno può tirarsi indietro. Vale per tutti i settori".

"I mille giorni sono una occasione ghiotta per la politica: dimostrare che le riforme si possono fare". Questo è il Paese che è apparso sulla scena internazionale come il Paese dei veti. Dei no, non si può. Delle lungaggini e delle procedure. Al termine di questo periodo avremo un Paese più coraggioso, più semplice, più competitivo. E dunque una politica più credibile".

"Passo dopo passo riporteremo l'Italia al suo posto. A guidare l'Europa del coraggio, non a inseguire i fantasmi della paura. Il nostro governo è nato per fare quello che per troppo tempo è stato solo

discusso o rinviato. Impresa ambiziosa, certo. Ma siamo qui per questo. Una sfida difficile, come solo le sfide affascinanti possono esserlo. Ma questa è la nostra sfida e noi l'affrontiamo con il coraggio e la leggerezza di chi sa che l'Italia è più grande delle resistenze dei piccoli centri di potere. La speranza che gli italiani ci hanno affidato è più grande dei consueti cori di chi dice <<Non ce la farete, non si può fare>>".

Renzi, inoltre, nella presentazione affronta anche temi europei, ricordando che "quelle che vengono chiamate riforme strutturali devono essere fatte. Non perché ce lo chiede l'Europa. Ma perché sono l'unica possibilità per l'Italia, se vogliamo tornare a essere quello che siamo sempre stati, paradossalmente, bisogna cambiare. Cambiare alla radice a partire dalle nostre istituzioni che non a caso sono attraversate dalla più rilevante modifica costituzionale mai affrontata nella vita repubblicana. Dobbiamo giocare all'attacco, non in difesa".

Infine, Renzi invita a "scegliere il coraggio e non la paura": "Questo è il nostro orizzonte: un mondo che chiede più Italia, un'Italia che si presenta libera dalle pastoie burocratiche e dal potere di rendita dei soliti noti. L'Italia che finalmente fa le riforme, dopo averle ossessivamente discusse, e rinviate, per anni".

[Fonte: www.agi.it]

Marcella Cerciello

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/matteo-renzi-presenta-i-mille-giorni-a-palazzo-chigi/70054>